



Progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della l. 383/00, lett. f, direttiva 2011

# **A step Forward – un'amicizia operativa**

Relazione finale

26 luglio 2012 – 25 ottobre 2013

## INTRODUZIONE

Il progetto “A step Forward: un’amicizia operativa” è stato redatto dalla Federazione centri di Solidarietà (soggetto capofila) e da altre tre associazioni di promozione sociale: l’Associazione Cedis – Centro di solidarietà di Ferrara, l’Associazione Udico e l’Associazione sportiva dilettantistica San Paolo Sport Salento. L’associazione capofila e le associazioni partner operano già da diversi anni nel campo del disagio e nella promozione di attività e servizi volti a contrastare fenomeni di povertà e emarginazione.

Le esigenze che hanno spinto tali sodalizi a presentare un progetto assieme sono relative al momento storico che la nostra società sta vivendo e alla necessità di contribuire in modo efficace a contrastare fenomeni di degrado sociale che la crisi ha contribuito a fare crescere, soprattutto in determinate zone del paese.

Il progetto nasce dalla necessità quindi di intraprendere percorsi virtuosi che possano indicare risposte adeguate ai nuovi bisogni emersi attraverso la creazione e lo sviluppo di una rete di attori e di servizi dinamica ed efficace.

Attraverso il progetto “A step forward” è stato possibile:

- promuovere percorsi innovativi e nuove modalità di affrontare i bisogni trascurati nei diversi territori in risposta alle necessità specifiche dei singoli;
- scommettere sul potenziale positivo nel favorire metodologie di intervento e sperimentazioni sostenute dalla collaborazione di più membri in un unico ideale partecipativo.

Il progetto, che ha avuto inizio il 25 luglio 2012 e si è concluso il 25 ottobre 2013, ha visto lo sviluppo di tutte le fasi progettuali previste in sede di redazione:

- Fase 1: Coordinamento;
- Fase 2: Display: la vetrina delle opportunità;
- Fase 3: Changeover: il passaggio del testimone;
- Fase 4: Hit parade: scatti di amicizia operativa;
- Fase 5: Monitoraggio e diffusione dei risultati.

Nello specifico, durante lo sviluppo del progetto sono state svolte tutte le attività previste anche attraverso numerosi incontri di lavoro ed in particolare:

Num. 26 incontri di coordinamento (Fase 1);

Num. 39 incontri di lavoro: 31 incontri territoriali e 9 incontri nazionali (Fase 2);

Num. 40 incontri di condivisione dell'esperienza e di comunicazione (Fasi 3 e 4);

Num. 6 incontri di monitoraggio (Fase 5)

## **GLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

Il progetto ha avuto come primo obiettivo quello di avviare azioni ed interventi mirati a sviluppare nuove ed efficaci dinamiche di sostegno alle categorie svantaggiate. Tale scopo è stato perseguito attraverso un coinvolgimento sinergico degli attori implicati nel progetto, supportato dall'ideazione di percorsi innovativi funzionali a favorire tale cooperazione. Gli interventi previsti in fase di redazione del progetto sono stati strutturati secondo metodologie specifiche per ciascuna fase.

I risultati perseguiti dal progetto sono:

- a) Realizzazione di almeno 10 percorsi innovativi orientati all'accompagnamento di persone svantaggiate, con disagio socio-economico e disabilità;
- b) Allargamento dei rapporti e delle collaborazioni operative tra soggetti territoriali e/o nazionali;
- c) Coinvolgimento nelle sperimentazioni di un consistente numero di destinatari; Diffusione dell'esperienza e dei risultati raggiunti.

Gli obiettivi specifici raggiunti attraverso l'attuazione del progetto sono i seguenti:

- 1) Promuovere i diritti e le opportunità delle persone con disabilità e delle categorie svantaggiate per favorirne la piena inclusione sociale;
- 2) Realizzare percorsi originali e virtuosi rivolti alle persone in condizioni di emarginazione e disagio economico e sociale;
- 3) Dotare le opere del terzo settore coinvolte nel progetto di strumentazioni adatte alle nuove figure professionali a supporto del buon andamento delle attività previste;
- 4) Verificare l'efficacia delle sperimentazioni avviate tramite azioni di monitoraggio.

## **METODOLOGIE DI INTERVENTO**

### **Metodologie relative alla realizzazione della Fase 1: Coordinamento:**

La Fase 1 si è sviluppata attraverso la realizzazione di tavoli di coordinamento allargato ai quali hanno partecipato diverse realtà che operano a livello locale e che hanno aderito al progetto. Per tutta la durata del progetto inoltre si è sviluppato un lavoro di coordinamento e di supporto all'attuazione del progetto nei singoli territori. Ciò ha permesso la condivisione di metodologie di carattere esperienziale, logistico e amministrativo comuni.

### **Metodologie relative alla realizzazione della Fase 2: la vetrina delle opportunità:**

La fase 2 si è sviluppata attraverso le seguenti 5 attività specifiche:

- 1) Link promoter (individuazione all'interno di ciascuna opera coinvolta nel progetto di una nuova figura professionale che ha il compito di agevolare la diffusione dei servizi attivi nel proprio territorio e creare possibilità di incontro con i soggetti interessati ad una eventuale trasferibilità);
- 2) Organizzazione di tavoli di lavoro territoriali;
- 3) Organizzazione di tavoli di lavoro nazionali;
- 4) Coinvolgimento delle istituzioni locali;
- 5) Predisposizione di una rete di informazione virtuale.

L'attuazione del progetto ed in particolare lo sviluppo della fase 2 ha permesso di sviluppare nei territori diversi dinamiche di intervento nuove in relazione al bisogno incontrato. Il lavoro svolto dai diversi Link Promoter locali, ha permesso la conoscenza tra realtà che operano nello stesso territorio o realtà che, operando in territori diversi affrontano con strumenti diversi esigenze riscontrabili in diversi territori.

### **Metodologie relative alla realizzazione della fase 3: Changeover: il passaggio del testimone:**

La fase 3 si è sviluppata attraverso le seguenti attività:

- 1) Rookie: creazione della figura di mediatore e di facilitatore della cooperazione tra le diverse realtà che ha livello territoriale partecipano al progetto;
- 2) Coach: individuazione di un tutor che accompagni gli operatori interessati e coinvolti nel progetto nella scoperta dei servizi e delle attività delle diverse realtà presenti nella rete e coinvolte nel progetto;
- 3) Un'amicizia all'opera;
- 4) tavoli di lavoro, dialogo tra operatori coinvolti nelle sperimentazioni sinergiche;
- 5) Operatori e destinatari a confronto, il dilatarsi di un'amicizia.

La realizzazione delle attività previste nella fase 3 ha favorito, in ogni territorio di attuazione del progetto, la crescita di interventi sinergici e di collaborazioni tra opere diverse al fine di rispondere in modo più adeguato ai bisogni incontrati. Il lavoro dei Coach e dei giovani coinvolti ha permesso infatti lo sviluppo di interventi più specifici e la crescita di collaborazione tra realtà locali diverse. I tavoli di lavoro, in particolare quelli relativi al dialogo tra gli operatori, hanno permesso la conoscenza reciproca e soprattutto la condivisione degli strumenti e delle metodologie utilizzate dalle singole realtà che operano nello stesso territorio.

### **Metodologie relative alla realizzazione della fase 4: Hit parade: scatti di amicizia operativa:**

La fase 4 si è sviluppata nel secondo semestre attraverso le seguenti attività:

- 1) Book fotografico: realizzazione e raccolta di materiale fotografico relativo al progetto;
- 2) un'amicizia che si comunica.

La realizzazione delle attività previste nella fase 4 ha permesso la raccolta e la diffusione delle diverse esperienze locali in relazione agli obiettivi raggiunti, alla nascita di nuove collaborazioni tra realtà diverse, alla crescita professionale e umana del personale e dei volontari coinvolti.

## **Metodologie relative alla realizzazione della fase 5: Monitoraggio e diffusione dei risultati:**

La fase 5 si è sviluppata attraverso le seguenti attività:

- 1) tavoli di lavoro, monitoraggio e valutazione a confronto;
- 2) Elaborati finali, un'esperienza a disposizione di tutti.

Il monitoraggio delle attività progettuali ha permesso l'individuazione e la risoluzione tempestiva delle criticità sotto il profilo esperienziale, amministrativo e contabile. L'attività di monitoraggio si è sviluppata sia attraverso un lavoro di ufficio, che attraverso incontri e comunicazioni telefoniche e in videoconferenza.

## **AMBITO TERRITORIALE**

### **Elenco delle regioni coinvolte e degli incontri svolti previsti dal progetto**

Le regioni e province coinvolte nelle attività svolte nel secondo semestre sono le seguenti:

<b>REGIONE</b>	<b>PROVINCIA</b>
Emilia Romagna	Ferrara
	Rimini
	Forlì
	Ravenna
	Piacenza
	Bologna
Marche	Ascoli Piceno
	Ancona
Toscana	Firenze
	Arezzo
Sicilia	Trapani
	Palermo
	Catania
	Siracusa
	Messina
Molise	Campobasso
Campania	Napoli
Puglia	Foggia
	Lecce
Veneto	Rovigo
	Venezia
Abruzzo	Teramo
Lombardia	Milano
	Brescia
Friuli Venezia Giulia	Udine
	Gorizia

Incontri svolti:

DATA	LUOGO	FASE	ATTIVITA' PROGETTUALE
<b>Luglio 2012</b>			
25/07/12	Ferrara	1	incontro dell'equipe di coordinamento del progetto Tavoli di coordinamento allargato
<b>Agosto 2012</b>			
21/08/12	Rimini Meeting	2	Opportunity Square
29/08/12	Ferrara	2	Tavoli di lavoro territoriali
<b>Settembre 2012</b>			
11/09/12	Ferrara	1	Tavoli di coordinamento allargato
13/09/12	Ferrara	5	Tavoli di lavoro, monitoraggio e valutazione a confronto
14/09/12	Forlì	2	Tavoli di lavoro territoriali
26/09/12	San Benedetto del Tronto (AP)	1 e 3	incontro dell'equipe di coordinamento del progetto Tavoli di lavoro, dialogo tra operatori coinvolti nelle sperimentazioni sinergiche
<b>Ottobre 2012</b>			
03/10/12	Ferrara	1 e 3	incontro dell'equipe di coordinamento del progetto Operatori e destinatari a confronto, il dilatarsi di un'amicizia
04/10/12	Castellammare del Golfo (Tp)	2	Tavoli di lavoro territoriali
04/10/12	Palermo	3	Operatori e destinatari a confronto, il dilatarsi di un'amicizia
04/10/12	Ferrara	1	incontro dell'equipe di coordinamento del progetto
05/10/12	Milazzo	2	Tavoli di lavoro nazionali
11/10/12	San Benedetto del Tronto (AP)	2	Tavoli di lavoro territoriali
11/10/12	Campobasso	2	Tavoli di lavoro nazionali
12/10/12	San Benedetto del	1	Tavoli di coordinamento allargato

	Tronto (AP)		
12/10/12	Rimini	2	Tavoli di lavoro territoriali
17/10/12	Ferrara	3	Tavoli di lavoro, dialogo tra operatori coinvolti nelle sperimentazioni sinergiche
23/10/12	Ferrara	1	incontro dell'equipe di coordinamento del progetto
30/10/12	Ferrara	2	Tavoli di lavoro territoriali
31/10/12	Rimini	1	Tavoli di coordinamento allargato
<b>Novembre 2012</b>			
15/11/12	Alessandria	3	Operatori e destinatari a confronto, il dilatarsi di un'amicizia
15/11/12	Torino	3	Operatori e destinatari a confronto, il dilatarsi di un'amicizia
19/11/12	San Benedetto del Tronto (AP)	1	incontro dell'equipe di coordinamento del progetto
20/11/12	Rimini	1	incontro dell'equipe di coordinamento del progetto
23/11/12	Ferrara	3	Tavoli di lavoro, dialogo tra operatori coinvolti nelle sperimentazioni sinergiche
28/11/12	Rimini	1	Tavoli di coordinamento allargato
<b>Dicembre 2012</b>			
04/12/12	Ferrara	2	Tavoli di lavoro territoriali
15/12/12	Monreale (Pa)	3	Tavoli di lavoro, dialogo tra operatori coinvolti nelle sperimentazioni sinergiche Operatori e destinatari a confronto, il dilatarsi di un'amicizia
16/12/12	Castellammare del Golfo (Tp)	3	Tavoli di lavoro, dialogo tra operatori coinvolti nelle sperimentazioni sinergiche Operatori e destinatari a confronto, il dilatarsi di un'amicizia
19/12/12	Rimini	3	Tavoli di lavoro, dialogo tra operatori coinvolti nelle sperimentazioni sinergiche
19/12/12	San Benedetto del Tronto (AP)	3	Operatori e destinatari a confronto, il dilatarsi di un'amicizia
20/12/12	San Benedetto del	1	Tavoli di coordinamento allargato

	Tronto (AP)		
20/12/12	Comacchio (Fe)	2	Tavoli di lavoro territoriali
20/12/12	Ferrara	2	Tavoli di lavoro nazionali
21/12/12	Ferrara	1	Tavoli di coordinamento allargato
<b>Gennaio 2013</b>			
03/01/13	Ancona	3	Operatori e destinatari a confronto, il dilatarsi di un'amicizia
11/01/13	San Benedetto del Tronto (AP)	2	Tavoli di lavoro territoriali
15/01/13	San Benedetto del Tronto (AP)	2	Tavoli di lavoro territoriali
17/01/13	Siracusa	2	Tavoli di lavoro nazionali
23/01/13	Ferrara	1	incontro dell'equipe di coordinamento del progetto
25/01/13	San Benedetto del Tronto (AP)	3	Tavolo di lavoro, dialogo tra operatori coinvolti nelle sperimentazioni sinergiche
29/01/2013	Ferrara	2	Tavolo di lavoro territoriale
31/01/2013	Ferrara	2	Tavolo di lavoro territoriale
<b>Febbraio 2013</b>			
01/02/2013	Ferrara	1	Tavolo di coordinamento allargato
05/02/2013	Forlì	3	Tavolo di lavoro e dialogo tra gli operatori coinvolti nelle sperimentazioni sinergiche; operatori e destinatari a confronto.
07/02/2013	Ferrara	3	Tavolo di lavoro e dialogo tra gli operatori coinvolti nelle sperimentazioni sinergiche; operatori e destinatari a confronto.
14/02/13	Udine	2	Tavolo di lavoro territoriale
19/02/2013	Ferrara	1	Coordinamento generale
26/02/2013	Bagnara Arsa (Ud)	2	Tavolo di lavoro territoriale
28/02/2013	Imola	1	Tavolo di coordinamento allargato
<b>Marzo 2013</b>			
06/03/2013	Ferrara	1	Tavolo di coordinamento allargato
14/03/2013	Gradisca di Isonzo	2	Tavolo di lavoro territoriale

	(Go)		
15/03/2013	Gradisca di Isonzo (Go)	2	Tavolo di lavoro territoriale
18/03/2013	Ferrara	1	Tavolo di coordinamento allargato
18/03/2013	Ferrara	2	Tavolo di lavoro nazionale
19/03/2013	Ferrara	1	Tavolo di coordinamento allargato
21/03/2013	Catania	3	operatori e destinatari a confronto.
22/03/2013	San Benedetto del Tronto (Ap)	2	Tavolo di lavoro territoriale
22/03/2013	Milano	1	Tavolo di coordinamento allargato
<b>Aprile 2013</b>			
07/04/2013	Siracusa	3	operatori e destinatari a confronto.
19/04/2013	Ferrara	1	Tavolo di coordinamento allargato
20/04/2013	Ferrara	1	Tavolo di coordinamento allargato
22/04/2013	Grottammare (AP)	2	Tavolo di lavoro nazionale
<b>Maggio 2013</b>			
10/05/2013	Ferrara	1	Coordinamento generale
11/05/2013	San Benedetto del Tronto (Ap)	3	Operatori e destinatari a confronto
27/05/2013	Rimini	2	Tavolo di lavoro territoriale
17/05/2013	Ferrara	2	Tavolo di lavoro territoriale
<b>Giugno 2013</b>			
03/06/2013	Bagnara Arsa (Ud)	2	Tavolo di lavoro territoriale
04/06/2013	Bagnara Arsa (Ud)	2	Tavolo di lavoro territoriale
06/06/2013	San Benedetto del Tronto (AP)	2	Tavolo di lavoro territoriale
12/06/2013	Gorizia	3	Operatori e destinatari a confronto
22/06/2013	Rimini	3	Tavolo di lavoro e dialogo tra gli operatori coinvolti nelle sperimentazioni sinergiche
22/06/2013	San Benedetto del Tronto (AP)	5	Tavolo di lavoro e monitoraggio
23/06/2013	San Benedetto del Tronto (AP)	5	Tavolo di lavoro e monitoraggio
24/06/2013	San Benedetto del Tronto (AP)	3	Tavolo di lavoro e dialogo tra gli operatori coinvolti nelle sperimentazioni sinergiche

14/06/2013	Ferrara	3	Tavolo di lavoro e dialogo tra gli operatori coinvolti nelle sperimentazioni sinergiche; operatori e destinatari a confronto.
28/06/2013	Ferrara	3	Tavolo di lavoro e dialogo tra gli operatori coinvolti nelle sperimentazioni sinergiche; operatori e destinatari a confronto.
28/06/2013	San Benedetto del Tronto (AP)	5	Tavolo di lavoro e monitoraggio
29/06/2013	San Benedetto del Tronto (AP)	5	Tavolo di lavoro e monitoraggio
<b>Luglio 2013</b>			
01/07/2013	San Benedetto del Tronto (AP)	4	Comunicazione dell'esperienza (un'amicizia che si comunica)
03/07/13	San Benedetto del Tronto (AP)	4	Comunicazione dell'esperienza (un'amicizia che si comunica)
04/07/2013	San Benedetto del Tronto (AP)	4	Comunicazione dell'esperienza (un'amicizia che si comunica)
05/07/2013	Ferrara	3	Tavolo di lavoro e dialogo tra gli operatori coinvolti nelle sperimentazioni sinergiche; operatori e destinatari a confronto.
05/07/2013	San Benedetto del Tronto (AP)	4	Comunicazione dell'esperienza (un'amicizia che si comunica)
19/07/2013	Ferrara	2	Tavolo di lavoro territoriale
25/07/2013	Borghetto (Pc)	3	Operatori e destinatari a confronto
27/07/2013	Piacenza	3	Operatori e destinatari a confronto
<b>Agosto 2013</b>			
22/08/2013	Rimini	3	Operatori e destinatari a confronto
23/08/2013	Rimini	2	Tavolo di lavoro territoriale
25/08/2013	Ferrara	3	Operatori e destinatari a confronto
27/08/2013	Rivergaro (Pc)	2	Tavolo di lavoro territoriale
30/08/2013	Piacenza	3	Operatori e destinatari a confronto
<b>Settembre 2013</b>			
06/09/2013	San Benedetto del	1	Coordinamento generale

	Tronto (AP)		
13/09/2013	Faenza (Ra)	3	Operatori e destinatari a confronto
<b>Ottobre 2013</b>			
02/10/2013	Ferrara	3	Operatori e destinatari a confronto
04/10/2013	San Benedetto del Tronto (AP)	1	Incontro equipe di coordinamento
08/10/2013	Milano	2	Tavolo di lavoro territoriale
10/10/2013	Ferrara	3	Operatori e destinatari a confronto
11/10/2013	Procida (Na)	2	Tavolo di lavoro nazionale
12/10/2013	Procida (Na)	2	Tavolo di lavoro nazionale
13/10/2013	Procida (Na)	2	Tavolo di lavoro nazionale
14/10/2013	Portoviro (Ro)	2	Tavolo di lavoro territoriale
15/10/2013	Monte San Savino (Ar)	2	Tavolo di lavoro territoriale
19/10/2013	Firenze	2	Tavolo di lavoro territoriale
24/10/2013	Milano	2	Tavolo di lavoro territoriale
25/10/2013	Rimini	5	Monitoraggio

## ELENCO DEL PERSONALE COINVOLTO

Al fine di sviluppare in modo adeguato le attività previste dal progetto si è deciso di coinvolgere sia personale interno che esterno delle realtà partner e delle realtà associate.

La gestione e l'attuazione del progetto ha visto il coinvolgimento delle seguenti figure:

PERSONALE COINVOLTO	MANSIONE	PERIODO DI RIFERIMENTO
Tellarini Maria	Coordinamento generale	Luglio 2012 – Ottobre 2013
Pellei Giorgio	Coordinamento esecutivo	Agosto 2012 – Novembre 2012
Olivieri Luca	Coordinamento esecutivo	Dicembre 2012 – Ottobre 2013
Pellei Marco	Segreteria generale	Agosto 2012 – Gennaio 2013
Cavallarin Silvia	Segreteria generale	Febbraio 2013 – Ottobre 2013
Bertarelli Silvia	Segreteria generale	Febbraio 2013 – Ottobre 2013
Falcioni Andrea	Amministrazione	Agosto 2012 – Giugno 2013
Pavan Elena	Segreteria amministrativa	Ottobre 2012 - Gennaio 2013
Lo Porto Diego	Sperimentazione Trapani	Ottobre 2012 – Ottobre 2013
Comini Mario	Sperimentazione Brescia	Settembre/Ottobre 2013
Pellei Gabriella	Sperimentazione Ascoli Piceno	Settembre 2012 – Settembre 2013
Salcuni Giuseppe	Sperimentazione Ferrara	Settembre 2012 – Settembre 2013
Cannella Agnese	Sperimentazione Ferrara	Luglio/Agosto 2013
Tellarini Giovanni	Sperimentazione Ferrara	Luglio/Agosto 2013
Camprincoli Lucia	Sperimentazione Rimini	Maggio – Agosto 2013
Carusi Fabrizio	Sperimentazione Arezzo	Settembre 2012 - Aprile 2013
Miserocchi Angela	Sperimentazione Ravenna	Ottobre 2012 – Luglio 2013
Faralli Paolo	Sperimentazione Arezzo	Luglio – Ottobre 2013
Mauceri Corrado	Sperimentazione Siracusa	Luglio – Settembre 2013
Torre Claudia	Sperimentazione Genova	Giugno – Ottobre 2013
Currò Nicola	Sperimentazione Messina	Gennaio – Ottobre 2013
Turrisi Donatella	Sperimentazione Catania	Aprile – Settembre 2013
Di Mauro Denisa	Sperimentazione Catania	Ottobre 2013

Gernone Daniela	Sperimentazione Foggia	Aprile – Ottobre 2013
Babini Pietro	Sperimentazione Ravenna	Settembre 2012
Peronio Marco	Sperimentazione Udine	Novembre – Dicembre 2012
Olivieri Federica	Sperimentazione Ascoli Piceno	Maggio – Settembre 2013
Vezzoso Giovanna	Sperimentazione Piacenza	Agosto – Ottobre 2013

## RISULTATI OTTENUTI

Le attività realizzate attraverso il progetto hanno permesso, nei territori di attuazione, lo sviluppo di dinamiche di collaborazione tra diversi enti, la nascita di nuove attività in relazione al bisogno incontrato, la crescita professionale dei giovani coinvolti, il rafforzamento dei rapporti tra le realtà associate alla Federazione.

Nello specifico i risultati ottenuti sono i seguenti:

- Realizzazione di oltre 10 percorsi innovativi orientati all'accompagnamento di persone svantaggiate;
- Coinvolgimento di oltre 400 destinatari nelle attività progettuali;
- Allargamento dei rapporti e delle collaborazioni operative tra soggetti territoriali e/o nazionali.
- Diffusione e condivisione dell'esperienza.

Ferrara 9 novembre 2013



Federazione Centri di Solidarietà